

**19-06-16****ETNA SUD - Schiena dell'Asino****NOTE INFORMATIVE**

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	9,5 Km. circa - (Anello)
TEMPI DI PERCORRENZA	ore 5,00 (ore 6,30 soste comprese)
DISLIVELLO	880 m.(in salita) 880 m.(in discesa)
DIFFICOLTA'	EE (escursionisti esperti)*
ACQUA SUL PERCORSO	Assente
ITINERARIO SEGNATO	In parte cartelli in legno
CARTOGRAFIA	Etna-Carta Escurs. (SELCA) (sc. 1:25.000)
EQUIPAGGIAMENTO	Scarpe da trekking (obbligatorie), ghette
"	felpa, k-way,cappello, bastoncini, protez. Solare
PRANZO	Colazione al sacco
SI CONSIGLIA	cambio di calze,scarpe e maglietta
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	7,00 - P.zza Adda - SR
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	7,15 partenza ; rientro nel pomeriggio (mezzi propri)
DURATA TOTALE	circa ore 9,30 (Trasf. auto a.r.: 3,00 - Escursione: 5,00 - Pausa pranzo e soste: 1,30)
AVVERTENZE	percorso impegnativo per dislivello e natura del terreno
INFORMAZIONI VARIE	Prenotazioni e info in sede entro ven 17
"	"
"	"
DIRETTORI DI ESCURSIONE	M.Arturelli 368-3851568, G.Midolo 0931-462837

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal Nicolosi si sale per la strada che porta al Rifugio Sapienza e si lasciano le auto al bivio per Zafferana nei pressi di una sbarra . Il percorso, inizia in salita, lungo la pista sterrata che conduce ad una croce, attraversando prima una boschetto di pino laricio e poi un sentiero sabbioso. Il sentiero prosegue in direzione nord est in ripida salita lungo una cresta che termina alla base della Montagnola. Splendido il panorama sulla Valle del Bove, enorme anfiteatro circondato da pareti che raggiungono i mille metri di altezza e con un perimetro di venti chilometri. Si prosegue per il divertente canalone sabbioso della Montagnola, scendendo velocemente affondando nelle ceneri, fino ad uno sperone roccioso dove si possono osservare i "dicchi"(singoli muraglioni di lava), e la bocca dalla quale nel 1991, e per 180 giorni, fuoriuscì la lava che raggiunse l'abitato di Zafferana Etnea. Il sentiero continua a mezza costa in direzione sud-est a quota 2100 m. circa sino alla Schiena dell'Asino(2050 m.), dove la zona desertica del vulcano lascia posto a faggi, ginestre e astragalo (pianta endemica dalle innumerevoli spine a forma di cuscino detta anche spinosanto). Da qui si riprende il sentiero che in breve ci porta alle auto , punto d'arrivo della nostra escursione.

* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.): T = turistica** - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; **E = Escursionisti** - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario(pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento;**EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; **EEA = escursionisti esperti con attrezzatura** - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione **EAI = escursionisti in ambiente innevato.**

3/18/2012



Google earth

© 2016 Google

804 m

Data di acquisizione delle immagini: 6/6/2014 33 S 501587.05 m E 4173677.29 m N elev 2216 m alt 5.39 km

Grafico: min, med, max Elevazione: 1832, 2068, 2546 m

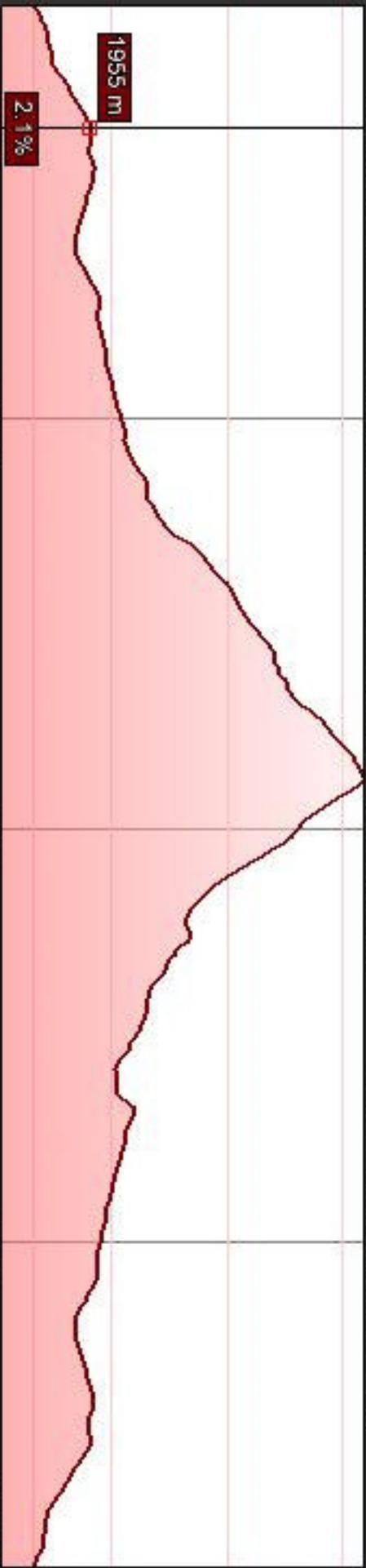
Totale intervallo: Distanza: 9.47 km Guadagno/perdita in elev.: 881 m, -882 m Pendenza max: 55.6%, -54.9%

2546 m

2250 m

2000 m

1832 m



2.1%

2.5 km

5 km

7.5 km

9.47 km

X